



**Unità Organizzativa Personale e Rapporti sindacali**

PEC: [camera.commercio.caserta@ce.legalmail.camcom.it](mailto:camera.commercio.caserta@ce.legalmail.camcom.it)

**Ordine di Servizio n.16 del 24.05.2021**

*Protocollo stampigliato in alto con procedura informatizzata.*

**Oggetto: Gestione contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID 19. Regolamentazione smart working mese di giugno 2021.**

**Il Segretario Generale F.F.**

- Richiamate le vigenti disposizioni normative finora adottate per fronteggiare e gestire l'emergenza epidemiologica da COVID 19;
- Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 21.04.2021 con la quale è stato prorogato, sino al 31.07.2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Visto il decreto legge n.41 del 22.03.2021, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" ( cd. Decreto Sostegni), ed in particolare l'art.15 dello stesso, recante disposizioni a tutela dei lavoratori in condizione di fragilità;
- Visto il decreto legge n.52 del 22.04.2021, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID 19";
- Visto, in particolare, l'art.11 del citato decreto, rubricato "Proroga dei termini correlati con lo stato di emergenza epidemiologica da COVID 19", il quale prevede che i termini previsti dalle disposizioni legislative di cui all'allegato 2 dello stesso decreto siano prorogati fino al 31 luglio 2021, e le relative disposizioni vengano attuate nei limiti delle risorse disponibili;
- Richiamato, quindi, l'allegato 2 del citato decreto legge n.52/2021 che, ai punti 23 24, prevede la proroga dei termini degli artt. 83 e 90, commi 3 e 4, del decreto legge 34/2020, convertito dalla legge 77/2020, in materia di sorveglianza sanitaria e di lavoro agile;
- Visto il decreto legge n.56 del 30.04.2021, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";
- Visto in particolare l'art.1 del citato decreto, recante disposizioni urgenti in materia di lavoro agile, che ha modificato l'art.263 del decreto legge n.34/2020 ( c.d. "decreto rilancio), convertito con legge n.70/2020, stabilendo che "le amministrazioni pubbliche, fino alla definizione della disciplina del lavoro agile da parte dei contratti collettivi, ove previsti, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021, in deroga alle misure di cui all'articolo 87, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocazione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b) , del medesimo articolo 87, e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente;
- Atteso, quindi, che con tale ultimo intervento normativo è stato operato un riallineamento del quadro normativo vigente in materia di smart working - per il quale è previsto un regime "semplificato" dell'istituto - con la proroga dello stato di emergenza, disponendo la vigenza di tale regime derogatorio sino alla definizione della disciplina da parte dei contratti collettivi, ove previsti, e comunque non oltre il 31 dicembre 2021;
- Preso atto, quindi, che sino alla definizione dei contratti collettivi del pubblico impiego, e comunque non oltre il 31 dicembre 2021, le amministrazioni pubbliche - valorizzando l'esperienza acquisita nella organizzazione e nell'espletamento del lavoro in modalità agile, particolarmente, durante la pandemia - potranno continuare a ricorrere al lavoro agile secondo le modalità semplificate stabilite dall'articolo 263 del DL 34/2020 (c.d. "decreto Rilancio"), ma senza più essere vincolate al rispetto della percentuale minima del 50 per cento del personale e a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini e imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza e nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente;
- Ritenuto, quindi, alla luce delle argomentazioni sopra esposte, e tenuto conto dell'esigenza primaria di tutela della salute dei lavoratori, di confermare, in ottemperanza al sopra richiamato intervento normativo, sino al termine dallo stesso stabilito, l'utilizzo dell'istituto dello smart working in regime semplificato, ancorando le scelte in ordine ai livelli quantitativi di utilizzo della modalità agile a valutazioni di natura organizzativo e funzionale legate all'obiettivo prioritario di garantire l'erogazione efficiente ed efficace dei servizi a cittadini e imprese e nel rispetto della normativa vigente, oltre che ad una puntuale valutazione della situazione epidemiologica in atto e della sua evoluzione;
- Ritenuto di dover comunque garantire, nella definizione delle modalità organizzative di svolgimento dell'attività lavorativa e di erogazione delle attività e dei servizi, come peraltro previsto dalle vigenti disposizioni in materia, situazioni di fragilità sanitaria del personale, quali valutate dal medico competente, attraverso l'adozione, nei

confronti dei lavoratori fragili, delle misure da quest'ultimo individuate;

- Vista la richiesta indirizzata, con nota prot.18498/2021, ai responsabili delle singole Unità Organizzative di predisporre, relativamente agli uffici di relativa competenza, relazioni tecniche sulla compatibilità delle attività svolte e dei servizi resi rispetto alla modalità agile di erogazione, con particolare riferimento al carattere di misurabilità delle stesse, in termini di volumi e tempi di erogazione;
- Lette le relazioni pervenute dai responsabili delle Unità Organizzative dell'ente e ritenuto di dover stabilire, a far data dal prossimo mese di giugno 2021, in linea con tali indicazioni ed in coerenza con il vigente quadro normativo in materia di smart working, una nuova regolamentazione dell'istituto, sulla base di adesione volontaria del personale interessato;

### **DISPONE**

- di stabilire, sulla base delle argomentazioni sopra esposte, che, a decorrere dal 31 maggio 2021, l'articolazione delle presenze in sede e quelle rese con modalità agile avvenga, sulla base di adesione volontaria del personale eventualmente interessato, di norma, secondo le seguenti modalità:
  - ✓ per i titolari di Posizione organizzativa e per i dipendenti di categoria D, indipendentemente dall'Unità Organizzativa di assegnazione, la modalità agile di erogazione della prestazione lavorativa potrà essere utilizzata, di norma, con la frequenza settimanale di un giorno lavorativo;
  - ✓ per il personale delle Unità Organizzative che svolgono attività e funzioni di supporto ( "Presidenza e Relazioni con il Territorio", "Affari Generali e Provveditorato", "Personale e Rapporti sindacali", "Bilancio, Contabilità e Diritto Annuale"), la modalità agile di erogazione della prestazione lavorativa potrà essere utilizzata, di norma, con la frequenza settimanale di un giorno lavorativo;
  - ✓ per l'Unità Organizzativa "Regolazione del Mercato", la modalità agile di erogazione della prestazione lavorativa potrà essere utilizzata, di norma, con la frequenza settimanale di un giorno lavorativo, ad eccezione del personale addetto alle verifiche ispettive e agli sportelli;
  - ✓ per l'Unità Organizzativa "Attività Sanzionatoria", la modalità agile di erogazione della prestazione lavorativa potrà essere utilizzata, di norma, con la frequenza settimanale di un giorno lavorativo;
  - ✓ per l'Unità Organizzativa "Promozione", la modalità agile di erogazione della prestazione lavorativa potrà essere utilizzata, di norma, con la frequenza settimanale di due giorni lavorativi;
  - ✓ per l'Unità Organizzativa "Registro Imprese", la modalità agile di erogazione della prestazione lavorativa potrà essere utilizzata, di norma, con la frequenza settimanale di tre giorni lavorativi;
  - ✓ per l'Unità Organizzativa "Semplificazione Amministrativa", la modalità agile di erogazione della prestazione lavorativa potrà essere utilizzata, di norma, con la frequenza settimanale di due giorni lavorativi settimanale, ad eccezione del personale addetto alle attività di sportello;Eventuali variazioni rispetto a quanto sopra disposto, puntualmente motivate, dovranno essere comunicate, per l'autorizzazione, allo scrivente o al Dirigente competente.
- di richiedere, sulla base delle disposizioni in questa sede fissate, ai responsabili delle Unità Organizzative una calendarizzazione delle giornate in presenza e di quelle in smart working, dal 31 maggio al 2 luglio 2021. Tale proposte dovranno pervenire entro e non oltre la data del 26 maggio 2021;

L'Unità Organizzativa Personale e Rapporti sindacali provvederà a dare comunicazione al personale della presente disposizione.

Caserta 24 maggio 2021

**IL SEGRETARIO GENERALE F.F.**

**dr. Angelo Cionti**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.(ed in particolare gli artt. 20, 21, 22, 23 e 24) e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente.